

L'APERTURA 1 CUORI / 1 PICCHE

L'apertura **1 CUORI/1 PICCHE** mostra 5/+ carte nel seme e può essere di forza debole (11–14), media (15–17 o 5 pd.), o forte (18–19 o 4 pd.).

- * Potendo ripetere, si può aprire di **1 Cuori/1 Picche** sesto anche con 11 pt.
- * Con i nobili almeno 5.5 e mano debole si apre nel superiore; con mano di rever nell'inferiore: la ripetizione del secondo colore di rever mostra soltanto la 5.5. L'apertura **1 Picche** seguita dal salto a **3 Cuori** esclude tassativamente la 5.5!
- * Il rever monocoloro, o l'aiuto a salto, sono tassativamente di 5 pd. (forza media); se più forti, si può anticipare un rever bicolore di 5/4 pd. (forza medio-forte). Con la monocoloro sesta nobile di 18–19 o 4 pd. si apre di **2 Fiori**.

Risposte

Sull'apertura **1 Cuori/1 Picche** di 5/+ carte la licita prosegue praticamente naturale, secondo le regole generali già viste. In prima istanza, il C. risponde:

NEGATIVA	PASSO	(0–5)
AMBIGUA	1 PICCHE	(6/+) con 4/+ carte
DEBOLE	1 SA	(6–10) senza aiuto terzo
	RIALZO–a–2	(6–9) con 3/+ carte
	RIALZO–a–4	conclusivo–interdittivo
INTERDITTIVA	3 COLORE–a–salto	(8–9) con 6/+ carte
LIMITATIVA	2 SA–a–salto	(11) con un minore
	3 RIALZO–a–salto	(10–11) con 4/+ carte
POSITIVA	2 COLORE	(10/+) naturale
ESPLICATIVA	3 SA–a–salto	(12–13) con 4♣4♦ senza aiuto
FORTE	2 PICCHE–a–salto	(12/+) forcing di 5/+ carte
	4 FIORI/4 QUADRI–a–salto	sondaggio di slam (Assi/asking)

- N.B. – Con 6–9 il C. rialza a 2, e l'A. può fare una trial–bid solo con 5 pd. Con 10–11 e la quarta, ovvero su interferenza, il C. rialza a livello 3.
- Senza interferenze, il C. con 10–11 e l'aiuto terzo anticipa un cambio di colore (anche terzo se minore) prima di appoggiare (limitativo–passabile): in tal caso il colore di prima funge da trial–bid anticipata. Ma dopo risposta di 1, l'appoggio di 10–11 del C. deve avvenire a salto.
 - La risposta **2 Minore** può essere quarta; la **2 Cuori** è quinta in partenza; dopo risposta positiva **2 Colore**, la ripetizione mostra la sesta di 10–11.
 - La risposta in cambio di colore a salto (a livello 3) mostra la sesta di 8–9 pt.

Proseguizione

- a) Con 6–11 il C. anticipa *1 Picche* con 4/+ carte, e l'A. quarto a sua volta deve dare l'aiuto semplice (7/6 pd.) o a salto sottomanche (5 pd.); se il livello 2 non è accessibile, l'A. con 6 pd. rialza a manche. Con 4 pd. l'A. anticipa un rever.
- L'A. senza aiuto dichiara *1SA* (5332; il C. rialza con 11), scende a 2, o ripete la sesta. Con 15–17 l'A. salta a *2SA* (5332) o ripete la sesta a salto; con 15–19 cambia in ascendente o a livello 3. Con 18–19 e la 5332 l'A. salta a *3SA*.
- Se l'A. risulta debole, la risposta *1 Picche* con 8–11 può essere seguita da una chiamata passabile: cioè da una ripetizione (6–9; a salto con la sesta di 10–11), da *2SA* (10–11; in rialzo con 11), o da un cambio discendente a livello 2 (6–11): l'A. con 12–13 passa o riporta a picche **senza dire** mai *2SA*, perché tale replica libera mostra il massimo di 14 pt. come il rialzo libero ed il riporto a salto.
- Con 12/+ pt. il C., dopo *1 Picche*, può forzare cambiando colore a livello 3 (tassativamente in 5.4, perché con la 5.5 il C. sarebbe saltato subito a *2 Picche*).
- Se l'A. è in rever monocolore (5 pd.), dopo risposta a livello 1 è passabile solo il... *Passo*; se l'A. è in rever bicolore (5/4 pd.) il C. non può passare, ma un suo rialzo o riporto sono tutti limitativi (obbligati): sul rever bicolore *2SA* è relais.
- b) Sull'apertura *1 Picche*, il C. positivo quarto a cuori può dichiarare eccezionalmente un minore terzo per non perdere il fit 4.4.
- c) La risposta *1SA* nega di norma l'appoggio, e può contenere una lunga dichiarabile in seguito: l'A. può passare, ma solo senza la sesta, senza s/v, e senza le cuori a lato dopo apertura *1 Picche*. Con 15–17 l'A. rialza a *2SA* o ripete la sesta a salto; con 15–19 cambia in ascendente o a salto; con 18–19 rialza a *3SA*.
- d) Senza interferenze la risposta *2 Fiori/2 Quadri* sull'apertura *1 Nobile* può essere quarta, e consente al C. di cercare il doppio fit senza essere poi costretto alla manche; il riporto successivo, infatti, è limitativo passabile come la ripetizione sesta di 10–11 ed il rialzo invitante; il *2SA* successivo mostra 10–11 con la quinta iniziale. Ogni altra dichiarazione del C. mostra 12/+ pt. ed è forcing di manche.
- Attenzione.** Come succede per la dichiarazione di *4SA*, che è Blackwood in quasi tutti i casi, la ripetizione *4 Minore-a-salto*, e tutti gli appoggi liberi a *4 Minore*, sono per sistema forzanti per i sostegni nel seme (!).
- Dal canto suo, su risposta *2 Colore*, l'A. ripete la sesta, cambia colore secondo regola senza saltare (a livello 3 solo in 5.5), appoggia debole o a salto (rever), oppure dice *2SA* di passaggio con qualunque forza: se del caso potrà riaprire.
- e) La risposta *2 Picche-a-salto* esclude quarte laterali ed è forcing di manche con 5/+ carte (monocolore o 5.5 mista).
- L'A. di qualunque forza appoggia il nobile di risposta, ripete la sesta, cambia colore in 5.5, o dice *2SA* di passaggio.
- A sua volta il C., dopo il salto, appoggia, ripete la sesta, dichiara un minore quinto (5.5), dice *3SA* (5332), o nomina l'altro nobile senza fermo nel seme.
- f) La risposta *2SA-a-salto* nega l'altro nobile, e mostra 11 con almeno un minore.
- Se il C. è negativo l'A. debole può solo ripetere la sesta, contrare in riapertura, o cambiare in discendente: ogni altra replica dell'A. è **sempre** in rever.

Su risposta positiva a livello 2 l'A. si descrive senza saltare; su risposta a livello 1, l'A. rialza secondo regola o chiarisce così la sua mano:

DEBOLE	<i>1SA</i> (o <i>Passo</i> su <i>1SA</i>)	senza la sesta e senza s/v
	<i>2 Colore-discendente</i>	con 4/+ carte
	<i>Ripetizione</i>	con 6/+ carte
MEDIA	<i>2SA</i>	con 15-17
	<i>Ripetizione-a-salto</i>	con 6/+ carte di 15-17
MEDIA-FORTE	<i>Colore-ascendente</i> (♠)	con 4/+ carte di 15-19
	<i>Colore-discendente-a-3</i>	con 4/+ carte di 15-19
FORTE	<i>3SA-a-salto</i>	5332 di 18-19

Nel Rama Nature un salto a *2SA* dell'A. debole non è previsto, perché con 12-14 basta replicare *1SA*, senza saltare per dare un massimo non richiesto; pertanto, il salto (o il rialzo) a *2SA* dell'A. mostra la 5332 di 15-17 pt.

Un salto dell'A. non è previsto con mano debole, perché brucia spazi licitativi senza giustificato motivo: dopo risposta a livello 1 il C. sa che la replica debole dell'A. può essere di 14 pt., e con 10-11 deve riparlare dicendo *2SA* senza nulla di meglio. Un salto dell'A., o una dichiarazione ascendente, mostrano mano di rever!

N.B. – Su risposta a livello 1 l'A. debole ripete la sesta, discende a livello 2, o dice *1SA*. L'A. in rever, invece, dichiara in ascendente, rialza a *2SA*, o salta.

- Dopo risposta a livello 1, e con l'A. debole, il C. può passare o riportare; ma con 10-11 è obbligato a riparlare senza forzare. Se l'A. è in rever, invece, un *2SA* del C. è forzante dopo qualsiasi risposta, e può essere solo un relais: l'A. allunga un palo, dice *3SA*, o chiede il fermo nel quarto colore.
- Sull'apertura *1Cuori* seguita da *2Picche* il C. **non può** chiamare *3SA*, ma cambiare colore o limitarsi a dire *2SA* di passaggio, perché l'A. può avere la 5.5 oppure una sesta!



Modifiche su interferenza

SE INTERVIENE OVEST:

◆ Sul *Contro* avversario la risposta *1SA* mostra 9–10 pt. col fermo nell'altro nobile, mentre l'appoggio a salto diventa interdittivo quarto di 8–9: con l'aiuto implicito di 10/+ pt. si usa il salto convenzionale a *2SA* di tipo Truscott, ritenuto illogico come naturale (con mano da *2SA* naturale meglio passare in attesa). Il *Surcontro* è di tipo Sputnik per i due minori: 4.4 di qualunque forza (8/+), o 4.5 di 8–11 con la quinta "ripetibile" senza forzare: così la dichiarazione diretta dei due minori rimane in lungo-corto forzante di 12/+ pt.! La risposta di *1Picche* ignora il contro, mentre il salto a *2Picche* diventa interdittivo con la sesta di 6–9.

◆ Su interferenza *1Picche* naturale il *Contro* del C. è Sputnik per i minori, tale e quale come il *Surcontro* (4.4 di qualunque forza, o 4.5 di 8–11 con la quinta "ripetibile" senza forzare); altrimenti si risponde in lungo-corto forzante.

◆ Su interferenza a colore le risposte a *SA* mostrano il massimo di quanto previsto (11 a salto) ed il relativo fermo: con meno punti, o senza fermo, il C. deve passare. I cambi di colore restano forzanti un giro, ed a livello 2/+ sono quinti in partenza. Il *Contro* a livello 2/+ è opzionale: dopodiché un *Colore* è forzante.

◆ La *Surlicita* a livello 2 del palo avversario mostra una 5.5 di qualunque forza nei due semi restanti; se vuol chiedere il fermo, il C. anticipa un cambio di colore. La *Surlicita* a livello 3 chiede in prima istanza il fermo nel seme.

◆ Su interferenza a *1SA* il *Passo* del C. è passabile e un suo *Colore* non è forzante (inversione!). Il *Contro* è punitivo: se poi tolgono, un colore è forzante (inversione!). Dato che su *1SA* si dispone del *Contro* punitivo il C. che vuole solo competere deve farlo subito, perché un suo *Passo* è passabile! La "surlicita" *2SA* è per i minori.

N.B. – Su interferenza a colore senza salto il *Passo* del C. è forzante un giro, sia per non far giocare un contratto troppo comodo, sia per poter competere dopo senza forzare, sia perché il *Contro* immediato di risposta non sarebbe punitivo ma opzionale. Su interferenza a *SA*, invece, il C. che volesse competere deve farlo subito, perché il *Passo* è passabile.

SE INTERVIENE EST:

◆ Se il C. è passato l'A. debole può solo ripetere la sesta, contrare in riapertura (obbligatorio), o competere con un'altra quinta; l'A. in rever può dare il *Contro* diretto (descrittivo-punitivo), cambiare colore libero, o dire *SA* libero con mano forte. Se il C. non è passato, invece, l'A. chiarisce anche così la sua mano:

Contro/Surcontro (secondo regola): di supporto, o descrittivo-punitivo.

Ripetizione: per allungare il colore.

SA: con la forza prevista e l'eventuale fermo.

Surlicita: tendenzialmente tricolore, ma sempre con mano almeno media.

Esempi

Qxxx	AKxx	<i>1 Cuori</i>	<i>1 Picche</i>
AQxxx	Jxx	<i>2 Picche</i>	<i>3 Fiori</i>
Kxx	Qx	<i>4 Picche</i>	<i>Passo</i>
Q	xxxx		

L'appoggio dell'A. è debole (7/6 pd.), ed il *3 Fiori* del C dice che servono due coperture a fiori: l'A. le ha (di taglio), e salta a manche anche col minimo.

Jx	Kxxx	<i>1 Cuori</i>	<i>1 Picche</i>
AQxxxx	x	<i>2 Cuori</i>	<i>Passo</i>
QJx	Kxxx		
Kx	Qxxx		

Dopo qualsiasi risposta, il C. senza 10–11 pt. non può ribattere *2SA* (perché l'A. con 14 è tenuto a rialzare); nonostante il singolo, quindi, il C. deve passare sulla ripetizione monocolora sesta (perché con la 5332 l'A. debole avrebbe detto *1SA*, e con qualsiasi altro palo l'avrebbe anticipato).

Qxx	AJxxx	<i>1 Cuori</i>	<i>1 Picche</i>
AQxxx	x	<i>2 Fiori</i>	<i>3 Fiori</i>
x	xx	<i>3 Picche</i>	<i>4 Picche</i>
AJxx	Qxxxx		

Il C. si preparava possibilmente a scendere a *2 Fiori*, ma l'analoga replica del partner impone un rialzo invitante. L'A. al massimo (6 pd.) non può passare, ma dire ancora qualcosa: cosa, se non l'appoggio ritardato al primo palo dichiarato dal partner?

AQJxx	x	<i>1 Picche</i>	<i>2 Cuori</i>
Qxx	AJxxxx	<i>3 Cuori</i>	<i>4 Cuori</i>
Axx	Kx		
xx	KQxx		

Il C. con 12/+ pt. deve cambiare colore in lungo–corto forzante; ma dopo l'appoggio debole dell'A. si accontenta della manche, perché forza complessiva e misfit a picche non giustificano alcun tentativo di slam. Senza uno dei due Re (quindi con 10 pt.) il C. poteva sempre rispondere *2 Cuori*, ma su qualunque replica dell'A. doveva ripetere la sesta. Dal canto suo, se l'A. aveva invece 6 pd. rialzava le cuori direttamente a livello 4; con 5 pd. prendeva l'iniziativa sondando lo slam con un salto a *4 Fiori* (Assi) o *4 Quadri* (asking–bid).

Qxxxx	x	<i>1 Picche</i>	<i>1 SA</i>
AKxx	Qx	<i>2 Cuori</i>	<i>3 Fiori</i>
x	QJxxx		
QJx	Kxxxx		

Il C. senza aiuto terzo non ha altre licite che *1SA*, tanto l'A. sbilanciato è difficile che passi. Ma sulla replica debole il C. non vuol giocare con sei atout, e dichiara quindi il palo più economico come se fosse sesto, ed è il suo giorno fortunato...

Qxxxx	-	<i>1 Picche</i>	<i>2 Fiori</i>
KJx	Axxx	<i>2 SA</i>	<i>3 Cuori</i>
Kxx	AQx	<i>3 SA</i>	<i>6 Fiori</i>
Kx	AQJxxx		

Sulla risposta positiva il *2SA* a livello dell'A. è forzante con la 5332 di qualunque forza, su cui il *3Cuori* del C. (che non può trovare appoggio) serve principalmente ad allungare le fiori. Ora, non potendo contare 13 prese, il C. dichiara a strappo.

x	AKxx	<i>1 Cuori</i>	<i>1 Picche</i>
AKxxx	xx	<i>3 Fiori</i>	<i>4 Fiori</i>
AQx	Jxx	<i>4 SA</i>	<i>5 SA</i>
Kxxx	AQxx	<i>5 Cuori</i>	<i>6 Fiori</i>

La sequenza dell'A. è in rever bicolore (5/4 pd.), ed il rialzo libero del C. a *4Fiori* è per sistema forzante per i sostegni nel seme (5). Dopodiché la Blackwood a *5SA* chiede direttamente i Re, perché gli Assi si conoscono già seppur dedotti dai sostegni (i Re complessivi quando è stato dato un solo Onore di atout; se è stato dato il mariage, invece, la Blackwood è per i Re rimanenti). Peccato, manca un Re, ma se tutto va bene 12 prese sono di battuta; altrimenti ci sono diverse possibilità...

Qx	AKJxx	<i>1 Cuori</i>	<i>2 Picche</i>
AKxxx	Qx	<i>3 Quadri</i>	<i>4 Quadri</i>
Kxxxx	AQx	<i>4 Cuori</i>	<i>5 Fiori</i>
x	xxx	<i>5 Cuori</i>	<i>6 Quadri</i>

Sulla risposta forcing, che esclude quarte laterali, un nuovo colore dell'A. è certamente quinto (altrimenti ripetizione della sesta o *SA*). Il rialzo a *4Quadri* supera *3SA*, e tanto vale che per sistema chieda i sostegni nel seme (4, un Asso col Re di quadri); *5Fiori* è normale asking-bid (2° giro).

KQJxx	Ax	<i>1 Picche</i>	<i>1 SA</i>
AKQ	xxxxx	<i>3 SA</i>	<i>4 Cuori</i>
xx	xxx		
Axx	QJx		

La risposta *1SA* è obbligata, e l'A. con la 5332 di 18–19 rialza regolarmente a *3SA*. A torto o a ragione il C. ritiene di dover valorizzare la propria mano, e chiama *4Cuori* ritenendoli più probabili anche con la 5.2.

Axxxx	KQxxx	<i>1 Picche</i>	<i>2 Fiori</i>
AKJx	–	<i>2 Cuori</i>	<i>3 Quadri</i>
xxx	AKx	<i>4 Quadri</i>	<i>4 SA</i>
J	Axxxx	<i>5 Cuori</i>	<i>7 Picche</i>

Con 12/+ pt. il C. deve preferire sempre il cambio di colore forzante (per sentire). L'A., dal canto suo, sul quarto colore può allungare un palo, dare l'appoggio ritardato di tre carte, o chiamare *SA* col fermo nel quarto colore; senza nulla di ciò può dare un resto terzo in qualunque seme. Dopodiché, il C. chiede banalmente gli Assi (due) e chiama il grande. Attenzione: *3Quadri* non è palo ma quarto colore!

QJxxxx	Kx	<i>1 Picche</i>	<i>1 SA</i>
AKQx	xxx	<i>3 Cuori</i>	<i>3 Picche</i>
Kx	Qxxx	<i>4 Picche</i>	<i>Passo</i>
x	Kxxx		

La risposta *1SA* è passabile, e l'A. in rever deve cambiare colore a salto (5/4 pd.); ma dato che *3Cuori* non può essere quinto per sistema (perché con la 5.5 di rever l'A. avrebbe aperto di *1Cuori*), il C. decide per un riporto passabile. Ma l'A. al massimo di quanto previsto (4 pd.) deve rialzare...

AKxxx	xxx	<i>1 Picche</i>	<i>2 Fiori</i>
Axxx	KJxx	<i>2 Cuori</i>	<i>4 Cuori</i>
xx	AQx		
Jx	Kxx		

Il C. con 12/+ pt. senza quarte su cui appoggiarsi, deve rispondere eccezionalmente in un minore terzo per scoprire eventualmente il fit a cuori. Con 6–9 doveva dire *1SA*, perché l'A. con la quarta di cuori era obbligato a dichiararla; con 10–11 rispondeva sempre *2Fiori* per poi riportare a picche.

Axx	x	<i>1 Cuori</i>	<i>2 Fiori</i>
Kxxxx	AJx	<i>2 SA</i>	<i>3 Quadri</i>
AJx	Kxxx	<i>3 SA</i>	<i>4 SA</i>
xx	AKxxx	<i>5 Picche</i>	<i>6 Cuori</i>

Sulla risposta positiva l'A. senza altri pali, e senza la sesta, deve dire *2SA* con qualunque forza, mentre il successivo *3SA* nega un qualsiasi aiuto sufficiente nei minori ma garantisce il fermo a picche (altrimenti *3Picche*, colore escluso). Qui il C. non può usare la convenzione Gerber per chiedere gli Assi (perché *4Fiori* darebbe la sesta); per contro, sulla Blackwood, l'A. con due Assi può mostrare il Re del suo palo più lungo, perché non c'è un atout concordato. Se tutto va male si può pagare, è vero; ma lo slam si deve chiamare!

KQxxx	Jx	<i>1 Picche</i>	<i>1 SA</i>
xx	Kxxx		
xx	AQxx		
AKQx	xxx		

La risposta *1SA* è di 6–10, e l'A. con le cuori sarebbe tenuto a dichiararle; senza le cuori, senza la sesta, e senza s/v deve passare anche con 14!

KQJxx	Axxxx	<i>1 Picche</i>	<i>2 Quadri</i>
Kx	A	<i>4 Quadri</i>	<i>5 Fiori</i>
Kxxxx	AQxx	<i>6 Quadri</i>	<i>6 Picche</i>
x	xxx		

Il rialzo *4Quadri-a-salto* dell'A. mostra l'appoggio di rever, e chiede i sostegni nel seme prendendo il comando. La dichiarazione di *5Fiori* mostra sei sostegni (Dama di quadri con tre Assi), e mancandone uno bisogna limitarsi al piccolo. Ma ciò non esime il C. dal correggere al meglio!

x	Axx	<i>1 Cuori</i>	<i>1 SA</i>
AKxxx	Jx	<i>3 Quadri</i>	<i>4 Quadri</i>
AKJx	Qxxx	<i>4 SA</i>	<i>5 Quadri</i>
Qxx	Kxxx		

La risposta *1SA* è debole, ma il rialzo a *4Quadri* chiede i sostegni (5; per forza il Re di quadri con due Assi). Ci può essere slam, è vero, ma la mancanza di un Asso, e la precarietà del controllo a fiori consigliano di fermarsi.

Kx	Axx	<i>1 Cuori</i>	<i>2 Fiori</i>
AKJxxx	x	<i>2 Quadri</i>	<i>4 SA</i>
xxxx	AKQx	<i>5 Quadri</i>	<i>5 SA</i>
K	AQJxx	<i>6 Picche</i>	<i>7 SA</i>

La ripetizione *4Fiori-a-salto* del C. chiederebbe i sostegni nel seme come il salto a *4Quadri* (che qui sarebbe inutile), ma le Blackwood per gli Assi (1/4) ed i Re (tre) vanno bene lo stesso per chiamare un imperdibile grande slam.

AKxxx	Qxxx	<i>1 Cuori</i>	<i>2 Fiori</i>
KJxxx	Ax	<i>2 Picche</i>	<i>3 Picche</i>
x	Jxx	<i>4 Fiori</i>	<i>4 Picche</i>
Kx	AJxx	<i>6 Picche</i>	<i>Passo</i>

Su risposta positiva l'A. non salta mai, ma una sua licita ascendente garantisce forza di rever (altrimenti *2SA* di passaggio). Con la 5.5 nobile di 5 pd. si apre nell'inferiore e poi si dice e si ripete il superiore, ma qui l'appoggio quarto domanda all'A. sbilanciato la prosecuzione. Quindi Gerber per gli Assi (due) e slam di battuta.

KQxxx	AJx	<i>1 Picche (2C)</i>	<i>Contro</i>
xx	xx	<i>2 Picche</i>	<i>4 Picche</i>
Kxx	AQxx		
AJx	Kxxx		

Il C. non può dichiarare un minore, perché a livello 3 qualsiasi colore dev'essere almeno quinto; e la mano è troppo forte per la conclusione diretta a manche. Da qui il *Contro* opzionale (trasformabile) per far riparlare l'A. che, senza altro da dire, ripete costretto il colore senza allungarlo.

AKxxxxx	x	<i>1 Picche</i>	<i>2 Quadri</i>
Kxx	xxx	<i>2 Picche</i>	<i>3 Fiori</i>
xx	AKQxx	<i>3 SA</i>	<i>Passo</i>
Qx	Kxxx		

Il C. con 12 ha il minimo per fare un cambio di colore forzante in lungo-corto. La ripetizione dell'A. mostra la sesta senza le quadri (se no le appoggia) e senza le cuori (se no le dichiara), mentre il successivo *3SA* nega l'aiuto terzo a quadri ma garantisce il fermo nel quarto colore. Licita naturale che più naturale non si può. Non sarà facile, ma lo score sarà popolare.

AQxxx	Kx	<i>1 Picche</i>	<i>2 Cuori</i>
-	AKJxx	<i>3 Fiori</i>	<i>3 Quadri</i>
xxx	AJxx	<i>4 Quadri</i>	<i>4 SA</i>
AKxxx	Qx	<i>5 Cuori</i>	<i>5 SA</i>
		<i>6 Quadri</i>	<i>6 SA</i>

Il cambio di colore dell'A. a livello 3 garantisce la 5.5 (altrimenti *2SA*) ma nulla dice in merito alla forza (tanto il C. ha promesso di riparlare). La dichiarazione del quarto colore permette all'A. di nominare il resto terzo (vuoto implicito) a cuori), ed il C. decide di chiedere Assi (due) e Re (uno); ma poi, senza alcun fit, giustamente si accontenta.

AKxxx	Qxx	<i>1 Picche</i>	<i>2 Fiori</i>
x	KJxx	<i>2 Quadri</i>	<i>2 Picche</i>
KQxx	Jxx	<i>4 Picche</i>	<i>Passo</i>
Axx	Kxx		

L'appoggio a *2Picche* del C. è limitativo con 10-11 anche dopo risposta positiva, e chiede nel contempo all'A. se gradisce le fiori (trial-bid anticipata). Ora, senza due coperture a fiori l'A. debole dovrebbe passare, ma qui ha mano di rever...

Ax	KJxxxx	<i>1 Cuori</i>	<i>1 Picche</i>
AQxxxx	Jx	<i>3 Cuori</i>	<i>3 Picche</i>
AKx	xx	<i>4 Picche</i>	<i>Passo</i>
xx	Kxx		

Su risposta ambigua l'A. con 5 pd. è obbligato a ripetere la sesta a salto; il C. ripete a sua volta il colore per valorizzare la sua mano e l'A. è obbligato ad appoggiarlo. Attenzione: dopo risposta a livello 1, sul rever monocolor è passabile solo il *Passo*, costi quel che costi!

xx	Kxx	<i>1 Cuori</i>	<i>2 Cuori</i>
AKJxx	Qxx		
Kxx	Qxxx		
Kxx	Qxx		

Il rialzo immediato del nobile a livello 2 mostra 6-9 pt.: se l'A. ha una mano di 4 pd., rialza a manche; se ha 5 pd., è obbligato a fare una trial-bid; se ha una mano debole, deve passare anche col massimo!

AKxxx	Qx	<i>1 Picche</i>	<i>2 Quadri</i>
xx	xx	<i>2 SA</i>	<i>3 Fiori</i>
Qx	AKxxx	<i>4 Fiori</i>	<i>4 Cuori</i>
Kxxx	Axxx	<i>4 Picche</i>	<i>Passo</i>

L'A. non può nominare una quarta a livello 3 e deve ripiegare su *2SA* di passaggio, ma sulla dichiarazione forzante delle fiori deve appoggiarle. Il C. speranzoso fa un'asking-bid a cuori, e poi decide di passare sulla manche più corta.

KQxxx	Axxx	<i>1 Picche</i>	<i>3 Picche</i>
Ax	Kxxx	<i>4 Picche</i>	<i>Passo</i>
Axx	Kx		
Kxx	xxx		

Con l'aiuto quarto è meglio appoggiare subito naturalmente.

Ax	KQJxx	<i>1 Cuori</i>	<i>2 Picche</i>
AQxxx	Kx	<i>2 SA</i>	<i>4 Fiori</i>
xxx	Axx	<i>4 Quadri</i>	<i>4 SA</i>
Axx	KQx	<i>5 Fiori</i>	<i>6 Fiori</i>
		<i>6 Picche</i>	<i>7 SA</i>

Con 12/+ pt. di risposta senza un secondo palo per forzare, o con una 5.5 mista, si preferisce il salto naturale forcing ad altre alchimie. Il *2SA* dell'A. è un relais obbligatorio che nega la sesta di apertura e minori quinti. Ora il C. è troppo forte per dire *3SA* (5332 passabile), e potendo sempre giocare a cuori con la 5.2, chiede gli Assi con la Gerber (0/3) ed i Re con la Blackwood (0/4). Dopodiché il C. che non dispone della convenzione Miller (perché *5SA* sarebbe per le Dame), può usare il *6Fiori* Malowan per gli O.m. (due) nel palo dell'interrogato. La conclusione a *7SA* è più remunerativa, e preserva dalle cattive distribuzioni dell'atout.

Kxxxx	x	<i>1 Picche</i>	<i>2 Cuori</i>
Ax	KJxxx	<i>2 SA</i>	<i>3 Quadri</i>
QJx	Axxx	<i>3 SA</i>	<i>Passo</i>
Axx	Kxx		

Sull'apertura *1Picche* il C. con la quinta di cuori la dichiara eccezionalmente anche con 10-11, perché non ci sono alternative; l'A. debole è obbligato a dire *2SA* benché forzante, ed il resto è consequenziale. Ma *3SA* si possono anche fare...

Qxxxx	Kxx	<i>1 Picche</i>	<i>Passo</i>
Axxx	Qxx		
AQ	xxx		
xx	xxxx		

Il C. con 0-5 deve passare, tanto non dovrebbe esserci manche anche con l'A. forte. Se poi riaprono, il C. può lasciare giocare o competere con *2 Picche*.

AKxxx	x	<i>1 Picche</i>	<i>1 SA</i>
Kxx	QJxx	<i>2 Quadri</i>	<i>3 Quadri</i>
KJxx	Qxxxx	<i>3 SA</i>	<i>Passo</i>
x	KQx		

Sulla risposta di *1 SA* l'A. con un singolo deve riparlare; *3 Quadri* è invitante con 10; e l'A. al massimo chiama la manche a peso fidando nei punti a fiori del partner.

Qxxx	xx	<i>1 Cuori</i>	<i>2 SA</i>
AKxxx	Jx		
x	AKJx		
Kxx	Qxxxx		

Il C. con 11 senza aiuto è obbligato a rispondere *2 SA* naturale, e l'A. debole non può dichiarare le picche... ma il contratto è normale, e lo score non sarà sottomeia.

Kx	xxx	<i>1 Cuori</i>	<i>Passo</i>
AQxxx	xxxx		
Qxxx	xxx		
Kx	xxx		

Con 0-5 il C. deve passare pure con l'aiuto quarto, perché non darebbe un buon attacco al partner; ma soprattutto perché la caduta potrebbe essere inutile o onerosa.

AJx	xxx	<i>1 Cuori</i>	<i>Passo</i>
Kxxxx	x		
Qx	Jxxxxx		
Kxx	QJx		

Con 0-5 il C. deve passare con qualunque mano. Poi si vedrà!

QJx	Kx	<i>1 Cuori</i>	<i>1 SA</i>
Axxxx	xx		
Qxx	KJxxx		
Kx	QJxx		

Il C. con 10 pt. senza appoggio è obbligato a rispondere *1 SA*. L'A., dal canto suo, senza la sesta e senza s/v deve passare.

Jxxxx	Ax	<i>1 Picche</i>	<i>1 SA</i>
AKQ	xxxxx	<i>2 Fiori</i>	<i>2 Cuori</i>
x	xxx		
Axxx	QJx		

La risposta *1 SA* è obbligata, come pure il *2 Fiori* dell'A. con un singolo. Qui il C. potrebbe passare, ma decide di dichiarare la sua quinta pronto a riportare a picche.

Axxxx	Qxxx	<i>1 Picche</i>	<i>2 Fiori</i>
Axx	x	<i>2 SA</i>	<i>4 Fiori</i>
xx	AKxx	<i>5 Quadri</i>	<i>5 SA</i>
KQx	Axxx	<i>6 Fiori</i>	<i>6 Picche</i>

Sulla sicura 5332 che lascia sperare in coperture di taglio a cuori, il C. decide di chiedere i sostegni a fiori con la ripetizione a salto. La dichiarazione di *5 Quadri* ne mostra otto (Re e Dama con due Assi), e confortato dalla presenza di tutti gli Assi il C. chiede anche i Re rimanenti (0/4) e si accontenta del piccolo, perché manca sicuramente il Re di picche. Da notare che la richiesta di sostegni non fissa l'atout: pertanto, dopo l'eventuale richiesta di Re e Dame qualunque dichiarazione del C. è tassativamente conclusiva.

AKxxx	Qxxx	<i>1 Picche</i>	<i>2 Fiori</i>
xx	Axx	<i>2 Quadri</i>	<i>2 Picche</i>
AKJxx	xx	<i>4 Fiori</i>	<i>4 Picche</i>
x	Axxx	<i>6 Picche</i>	<i>Passo</i>

Con 10–11 il C. può sempre fare un cambio di colore prima di appoggiare, per dar modo al partner di valutare al meglio la situazione. Ma qui l'A. in rever non mostrato riapre con la Gerber (anche con le fiori dichiarate, perché si gioca a picche!), e ottenuti due Assi chiama lo slam. Da notare che dopo risposta positiva il riporto a salto del C., che parte già da 10–11, sarebbe stato comunque forcing.